

UNIEURO

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MAGGIO 2017

INDICE

1. Organi Sociali.....	3
2. Principali indicatori del periodo	4
3. Osservazione degli amministratori circa l'andamento gestionale e fatti significativi.....	6
3.1 Base di preparazione del resoconto intermedio sulla gestione.....	6
3.2 Principali risultati economici	6
3.2.1 Ricavi.....	6
3.2.1.1 Ricavi per canale	6
3.2.1.2 Ricavi per categoria.....	8
3.2.2 Redditività operativa.....	9
3.2.3 Proventi e oneri non ricorrenti	11
3.2.4 Reddito netto.....	12
3.3 Principali risultati patrimoniali e finanziari	13
3.3.1 Adjusted Levered Free Cash Flow	13
3.3.2 Situazione Patrimoniale e Finanziaria	14
3.4 Fatti di rilievo del periodo	16
3.5 Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo.....	17
4. Prospetti Contabili.....	18
4.1 Prospetto di Conto Economico	18
4.2 Prospetto di Conto Economico Complessivo	18
4.3 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria	19
4.4 Rendiconto Finanziario	20
5. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative.....	21
6. Dichiarazione del dirigente preposto.....	22

1. Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Amministratore Delegato
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Bernd Erich Beetz
Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Robert Frank Agostinelli
Gianpiero Lenza
Nancy Arlene Cooper
Stefano Meloni
Marino Marin

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

- Amministratore non esecutivo
- Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina
- Presidente del Comitato ed Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina

Gianpiero Lenza

Marino Marin

Stefano Meloni

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

- Amministratore non esecutivo
- Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina
- Presidente del Comitato ed Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina

Gianpiero Lenza

Marino Marin

Stefano Meloni

COMITATO OPERAZIONI PARTI CORRELATE

- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Marino Marin
Stefano Meloni

COLLEGIO SINDACALE

- Presidente
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente
- Sindaco Supplente

Maurizio Voza
Giorgio Gavelli
Luigi Capitani
Sauro Garavini
Giancarlo De Marchi

ORGANO DI VIGILANZA

- Presidente
- Membri:

Giorgio Rusticali
Chiara Tebano
Raffaella Folli

SOCIETA' DI REVISIONE

K.P.M.G. S.p.A.

2. Principali indicatori del periodo

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario della Società sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici della Società e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2017, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie della Società tratte dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2017; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dalla Società risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi intermedi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2017.

Gli IAP rappresentati (*Adjusted EBITDA*, *Adjusted EBITDA Margin*, Risultato del periodo *Adjusted*, Capitale circolante netto, *Adjusted Levered Free Cash Flow*, Indebitamento finanziario netto e Indebitamento finanziario netto/*Adjusted EBITDA*) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2017 della Società per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "*Adjusted*", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario della Società, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dalla Società. Gli indicatori *Adjusted* riportati riguardano: *Adjusted EBITDA*, *Adjusted EBITDA Margin*, Risultato dell'esercizio *Adjusted*, *Adjusted Levered Free Cash Flow* e Indebitamento finanziario netto/*Adjusted EBITDA*. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e dall'effetto derivante dal cambiamento del modello di business per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "*Adjusted EBITDA*") e permettono quindi un'analisi della *performance* della Società in modo più omogeneo per i periodi intermedi rappresentati nel Resoconto Intermedio di Gestione.

Principali indicatori finanziari e operativi¹

<i>(in milioni di Euro)</i>	Q1 17/18	Q1 16/17
Indicatori economici		
Ricavi	366,8	362,4
Adjusted EBITDA ²	0,6	0,2
Adjusted EBITDA Margin ³	0,2%	0,1%
Risultato del periodo	(10,0)	(7,7)
Risultato del periodo Adjusted ⁴	(4,1)	(4,3)
Flussi di cassa		
Adjusted Levered Free Cash Flow ⁵	(30,4)	(42,1)
Investimenti del periodo	(16,7)	(4,8)
	31 maggio 2017	28 febbraio 2017
Indicatori patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	(127,6)	(149,7)
Indebitamento finanziario netto	(46,1)	(2,0)
Indebitamento finanziario netto/Adjusted EBITDA	0,70x	0,03x

	31 maggio 2017	28 febbraio 2017
Indicatori operativi dell'esercizio		
Crescita like-for-like (in %) ⁶	0,5%	3,3%
Punti vendita diretti	182	180
Punti vendita affiliati	276	280
Pick-Up-Points ⁷ diretti	170	169
Pick-Up-Points affiliati	214	212
Totale area punti vendita diretti (in metri quadrati)	circa 276.400	circa 276.000
Sales Density ⁸ (Euro per metro quadrato)	4.640	4.630
Dipendenti Full Time Equivalents (puntuale) ⁹	3.426	3.395

¹ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati della Società. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro dalla Società, o da essa realizzato, e quindi non comparabile.

² L'Adjusted EBITDA è dato dall'EBITDA rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta. Si rinvia al paragrafo 3.2.2 per ulteriori dettagli.

³ L'Adjusted Margin è ottenuto come rapporto tra l'Adjusted EBITDA e i ricavi.

⁴ Il Risultato dell'Esercizio Adjusted è calcolato come Risultato dell'Esercizio aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nell'Adjusted EBITDA commentate nella precedente nota 2 e (ii) dell'impatto fiscale teorico di tali adjustments.

⁵ L'Adjusted Levered Free Cash Flow è definito come flusso di cassa generato/assorbito dall'attività operativa al netto dell'attività di investimento rettificata per investimenti non ricorrenti, e comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 3.3.1 per ulteriori dettagli.

⁶ Crescita like-for-like: modalità di comparazione delle vendite dei punti vendita diretti incluse le vendite click and collect, per l'anno corrente con quelle dell'esercizio precedente a parità di numero di punti vendita, nel rispetto quindi del criterio di essere operativi da almeno 26 mesi.

⁷ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale *online*.

⁸ Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite annuali generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

⁹ Numero puntuale annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno

3. Osservazione degli amministratori circa l'andamento gestionale e fatti significativi

3.1 Base di preparazione del resoconto intermedio sulla gestione

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto secondo quanto indicato dall'art. 82 ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera nr.11971 del 14 maggio 1999, introdotto in base a quanto previsto dall'art. 154-ter, commi 5 e 6 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

La pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2017 è regolata dalle disposizioni del Regolamento di Borsa e, in particolare, l'art.2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

I principi contabili utilizzati dalla Società sono rappresentati dagli International Financial Reporting Standards adottati dalla Unione Europea ("IFRS") ed in applicazione D.Lg 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2017.

I dati del presente documento sono espressi in milioni di Euro, ove non diversamente indicato. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

3.2 Principali risultati economici

3.2.1 Ricavi

I ricavi per il trimestre chiuso al 31 maggio 2017 risultano pari a Euro 366,8 milioni, in aumento del 1,2% rispetto al trimestre precedente, con un incremento pari ad Euro 4,4 milioni.

3.2.1.1. Ricavi per canale

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo intermedio chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2017	%	31 maggio 2016	%	2017 vs 2016	%
Retail	262,2	71,5%	258,5	71,3%	3,6	1,4%
Wholesale	47,2	12,9%	50,6	14,0%	(3,4)	(6,7%)
Online	30,0	8,2%	20,0	5,5%	10,0	49,8%
B2B	22,0	6,0%	30,6	8,4%	(8,6)	(28,0%)
Travel ¹⁰	5,4	1,5%	2,7	0,7%	2,8	103,3%
Totale ricavi per canale	366,8	100,0%	362,4	100,0%	4,4	1,2%

Nel corso del primo trimestre Unieuro ha proseguito la strategia di sviluppo dei canali esistenti,

¹⁰ Il canale di vendita Travel rappresenta la vendita di prodotti presso i principali snodi di trasporto pubblico mediante punti vendita diretti.

registrando una importante crescita del canale *online* grazie agli investimenti effettuati nel periodo precedente, come ad esempio il lancio del nuovo sito costruito in ottica *mobile first* e alla continua estensione dei *pick-up points* che ha favorito l'incremento delle vendite *click and collect* sia nei negozi diretti che indiretti.

Il canale *Retail* ha visto un incremento del 1,4% delle proprie vendite grazie sia alle nuove aperture del periodo e alla crescita *Like-for-Like* dei punti vendita. La crescita a parità di rete distributiva (cd *like-for-like*) calcolata come crescita dei negozi con almeno 26 mesi di apertura e comprendente sia le vendite *retail* che *click and collect* si è attestata allo 0,5%.

Il canale *Wholesale* ha registrato un decremento delle proprie vendite (circa Euro 3,4 milioni, pari al 6,7%) principalmente a seguito dell'ottimizzazione e razionalizzazione delle scorte operata dagli Affiliati in accordo con la Società.

La crescita del canale *Online* si è innestata su un trend favorevole di mercato, e ha ulteriormente beneficiato delle azioni strategiche poste in essere dalla Società, quali il già citato *restyling* del sito internet e l'estensione della rete di *pick-up points*, oltre che di specifiche iniziative di *Customer Relationship Management* (CRM), attenta gestione del *retail mix* a favore della categoria del *White* e personalizzazione dell'offerta commerciale che hanno incontrato il favore dei consumatori, portando le vendite a incrementarsi di Euro 10,0 milioni, con una variazione positiva del 49,8% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il canale *B2B* registra un calo nel trimestre (circa Euro 8,6, pari al 28,0%) legato al ritardo nel lancio di *smartphone* top di gamma sul mercato e delle fisiologiche fluttuazioni tipiche del settore.

Infine il canale *Travel* ha registrato una crescita del 103,3% per un valore di circa Euro 2,8 milioni, beneficiando da un lato di una nuova apertura nell'aeroporto di Orio al Serio e del punto vendita ubicato nella stazione di Torino Porta Nuova aperto negli ultimi mesi del precedente esercizio.

3.2.1.2. Ricavi per categoria

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo intermedio chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2017	%	31 maggio 16	%	2017 vs 2016	%
<i>Grey</i>	175,3	47,8%	179,7	49,6%	(4,4)	(2,4%)
<i>White</i>	100,0	27,3%	95,5	26,4%	4,5	4,7%
<i>Brown</i>	61,2	16,7%	61,3	16,9%	(0,1)	(0,1%)
Altri prodotti	17,0	4,6%	13,9	3,8%	3,0	21,7%
Servizi	13,3	3,6%	11,9	3,3%	1,4	11,8%
Totale ricavi per categoria	366,8	100,0%	362,4	100,0%	4,4	1,2%

Il trimestre ha visto un incremento delle vendite per le categorie: (i) *White*, che registra una crescita del 4,7%, frutto della strategia di ampliamento dell'offerta merceologica sulla categoria, (ii) *Altri prodotti* (+21,7%), raggruppamento che include sia le vendite del settore *entertainment* sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo che ha beneficiato in particolare dell'innovazione di prodotto sulla mobilità personale con il lancio di nuovi prodotti (*hoverboard*), e (iii) *Servizi*, che hanno visto una crescita del 11,8% grazie al continuo focus della Società sull'erogazione di servizi alla propria clientela, mentre hanno registrato un calo le categorie (i) *Grey* (-2,4%), a seguito della minore *performance* del canale *B2B* e (ii) *Brown* che risente di un mercato che non ha visto rilevanti innovazioni in termini di prodotto.

3.2.2. Redditività operativa

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo del presente Resoconto Intermedio di gestione, sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal management utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa nel corso dell'esercizio. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Q1 17/18			Q1 16/17			Variazioni	
	Valori adjusted	%	Rettifiche ¹¹	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%
Ricavi	366,8			362,4			4,4	1,22%
Acquisto di merci e variazione delle rimanenze	(288,0)	(78,5%)		(285,0)	(78,6%)			
Costi per Affitti	(14,2)	(3,9%)	0,3	(14,3)	(3,9%)	0,2	0,0	(0,3%)
Costi di <i>Marketing</i>	(13,1)	(3,6%)	0,4	(14,1)	(3,9%)	0,1	1,0	(6,9%)
Costi di Logistica	(8,0)	(2,2%)	0,0	(7,4)	(2,0%)	0,0	(0,6)	8,0%
Altri costi	(10,7)	(2,9%)	3,1	(10,6)	(2,9%)	1,1	(0,1)	1,3%
Costi del Personale	(33,0)	(9,0%)	0,9	(32,3)	(8,9%)	0,7	(0,7)	2,2%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(0,6)	(0,2%)	0,5	(0,7)	(0,2%)	(0,6)	0,1	(17,7%)
Cambiamento del modello di <i>business</i> per i servizi di assistenza in gestione diretta	1,4	0,4%	1,4	2,2	0,6%	2,2	(0,7)	(33,8%)
Adjusted EBITDA	0,6	3,9%	6,6	0,2	3,8%	3,8	0,4	160,4%

L'*Adjusted EBITDA* nel corso del primo trimestre si è incrementato di Euro 0,4 milioni, attestandosi a Euro 0,6 milioni, con una positiva variazione dell'*Adjusted EBITDA Margin*, incrementatosi dello 0,1%.

Nel corso del trimestre i costi per acquisto merci e variazione delle Rimanenze sono aumentati di Euro 3,0 milioni, a causa dell'incremento dei volumi.

Non si rilevano scostamenti significativi per quanto riguarda la voce dei costi per affitti, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, pur a fronte di un incremento del parco negozi in seguito alle aperture eseguite negli ultimi 12 mesi.

¹¹ La voce rettifiche include sia i proventi/(oneri) non ricorrenti che l'aggiustamento per il cambiamento di modello di business delle garanzie, classificato alla voce "Cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta". L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun esercizio di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati dalla Società sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza.

I costi di marketing registrano un risparmio di circa Euro 1,0 milioni, legato principalmente a un differente calendario promozionale tra i due periodi.

I costi di logistica registrano un incremento di circa Euro 0,6 milioni soprattutto a causa dell'incremento dei costi per consegne ai clienti legato all'incremento delle vendite dei canali Retail e Web rispetto all'analogo trimestre del precedente esercizio.

I costi del personale sono in incremento di Euro 0,7 milioni legati all'adeguamento della struttura centrale ai requisiti di Borsa e al rafforzamento di alcune funzioni strategiche, agli incrementi per scatti di anzianità e adeguamenti contrattuali, nonché alla crescita del numero di punti vendita rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2016/17.

Non si registrano variazioni significative nelle altre voci di costo.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato operativo lordo riportato nel bilancio d'esercizio e l'Adjusted EBITDA.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Q1 17/18	%	Q1 16/17	%	Variazioni	%
Risultato operativo lordo	(5,9)	(1,6%)	(3,5)	(1,0%)	(2,4)	68,5%
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	5,1	1,4%	1,6	0,4%	3,5	222,4%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ¹²	1,4	0,4%	2,2	0,6%	(0,7)	(33,8%)
Adjusted EBITDA¹³	0,6	0,2%	0,2	0,1%	0,4	160,4%

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti si sono incrementati nel trimestre di Euro 3,5 milioni,

¹² Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹³ L'aggiustamento si riferisce al risconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti White venduti dalla Società e dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche), la Società ha modificato il modello di business relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e dalla Società che in precedenza erano affidati a soggetti terzi (il "Cambiamento del Modello di Business"). Per effetto del Cambiamento del Modello di Business, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, la Società sospende il ricavo tramite un risconto passivo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, la Società inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto pro-quota lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni).

Nei conti economici dei periodi intermedi chiusi al 31 maggio 2017 e al 31 maggio 2016 sono rilevati solo in minima parte i ricavi delle vendite di servizi di estensione di garanzia realizzate prima di tali periodi intermedi, perché la parte prevalente di tali ricavi è stata iscritta immediatamente nei conti economici degli esercizi precedenti a quello chiuso al 28 febbraio 2014 essendo stato ceduto a soggetti terzi il servizio di assistenza in garanzia. Per effetto di tale Cambiamento del Modello di Business, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del business descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici di tali periodi intermedi sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di Business, perché la Società inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla Società) a partire dal termine della garanzia legale di due anni.

L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo intermedio, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati dalla Società sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza.

L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di business sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

principalmente per effetto dei costi sostenuti per la parte finale del processo di quotazione. Per maggiori dettagli si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo 3.2.3.

Infine, l'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta si è ridotto di Euro 0,7 milioni in linea con il naturale assorbimento del fenomeno.

3.2.3 Proventi e oneri non ricorrenti

<i>(in milioni di Euro)</i>	Q1 17/18	Q1 16/17	Variazioni	%
Costi sostenuti per il processo di quotazione	2,7	0,2	2,5	1334%
Costi per <i>Call Option Agreement</i>	0,7	0,6	0,1	21%
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita ¹⁴	0,6	0,6	0,0	5%
<i>Merger&Acquisitions</i>	0,6	-	0,6	n.a.
Altri oneri non ricorrenti	0,5	0,2	0,3	114%
Totale proventi e oneri non ricorrenti	5,1	1,6	3,5	222%

Il trimestre è stato caratterizzato dalla presenza di oneri non ricorrenti in aumento. La voce principale è relativa ai costi sostenuti per il processo di quotazione che ammontano ad Euro 2,7 milioni.

Euro 0,7 milioni di oneri non ricorrenti sono composti da costi per la tranche finale del *Call Option Agreement* riservato ad alcuni manager e dipendenti.

Euro 0,6 milioni sono relativi a costi di affitto, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di *marketing* sostenuti nell'ambito di: i) ristrutturazioni per ridimensionamento e riposizionamento dei punti vendita della *Ex Unieuro*, ii) apertura dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi alla apertura) e iii) chiusure di punti vendita.

Euro 0,6 milioni legati a spese M&A per l'acquisizione dei 21 negozi ex Andreoli e alle spese legate a servizi prestati l'acquisto della partecipazione in Monclick.

Altri oneri non ricorrenti residuali per complessivi Euro 0,5 milioni.

¹⁴ I costi di "preapertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita" includono i costi di affitto, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di i) ristrutturazioni per ridimensionamento e riposizionamento dei punti vendita della *Ex Unieuro*, ii) apertura dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi all'apertura) e iii) chiusura dei punti vendita.

3.2.4. Reddito netto

Di seguito si riporta un conto economico riclassificato dall'*Adjusted EBITDA* fino al Risultato dell'esercizio *Adjusted*.

<i>(in milioni e in percentuale sui ricavi)</i>	Q1 17/18	%	Q1 16/17	%	Variazioni	%
EBITDA <i>Adjusted</i>	0,6	0,2%	0,2	0,1%	0,4	160,4%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(4,7)	(1,3%)	(4,4)	(1,2%)	(0,2)	5,6%
Proventi e oneri finanziari	(1,2)	(0,3%)	(1,5)	(0,4%)	0,3	(19,2%)
Imposte sul reddito	1,8	0,5%	1,8	0,5%	0,1	3,3%
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti e cambiamento del modello di <i>business</i> ¹⁵	(0,6)	(0,2%)	(0,3)	0,1%	(0,3)	(99,9%)
RISULTATO DEL PERIODO <i>Adjusted</i>¹⁶	(4,1)	(1,1%)	(4,3)	(1,2%)	(0,2)	(0,1%)

Gli oneri finanziari netti nel primo trimestre sono stati pari a Euro 1,2 milioni (oneri finanziari netti per Euro 1,5 milioni al 31 maggio 2016).

Il decremento è dovuto al rimborso totale del finanziamento alla controllante Italian Electronics Holdings S.r.l. (nel seguito "IEH") avvenuto a novembre 2016 e alla diminuzione dei finanziamenti bancari, nonché ad una migliore gestione delle linee di credito a breve termine.

Il Risultato del periodo *Adjusted* è stato negativo per a Euro 4,1 milioni (Euro 4,3 milioni nel trimestre chiuso al 31 maggio 2016) con un'incidenza sui ricavi del -1,1% (-1,2%) grazie al positivo contributo dell'*EBITDA Adjusted*, alla minore incidenza degli oneri finanziari compensati da un incremento degli ammortamenti e dell'effetto fiscale comprensivo delle imposte del periodo e degli effetti fiscali teorici.

¹⁵ L'aliquota, teorica ritenuta appropriata dal management è del 9,4% che incorpora IRES al 5,5% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%

¹⁶ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

3.3. Principali risultati patrimoniali e finanziari

3.3.1. Adjusted Levered Free Cash Flow¹⁷

L'Adjusted Levered Free Cash Flow è ritenuto dalla Società l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

(in milioni di Euro)	Q1 17/18	Q1 16/17	Variazioni	%
Risultato operativo lordo	(5,9)	(3,5)	(2,4)	68,5%
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ¹⁸	(21,0)	(34,3)	13,3	(38,8%)
Imposte Pagate	-	-	-	n.a.
Interessi Pagati	(1,0)	(1,0)	(0,0)	1,5%
Altre variazioni	0,7	0,6	0,1	20,8%
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa¹⁹	(27,3)	(38,3)	11,0	(28,8%)
Investimenti	(16,7)	(4,8)	(11,9)	248,9%
Rettifica per investimenti non ricorrenti	9,4	-	9,4	n.a.
Oneri/(proventi) non ricorrenti	5,1	1,6	3,5	222,4%
Rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti	(0,6)	(0,5)	(0,1)	18,2%
Effetto fiscale teorico delle poste sopra menzionate	(0,4)	(0,1)	(0,3)	371,3%
Adjusted Levered free cash flow	(30,4)	(42,1)	11,6	(27,6%)

Il flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa è risultato negativo per Euro 27,3 milioni (negativo per Euro 38,3 milioni nel trimestre 2016). Il miglioramento rispetto all'esercizio precedente è legato al forte miglioramento del flusso di cassa assorbito dall'attività operativa, principalmente imputabile alla più positiva evoluzione del Capitale Circolante Netto.

Gli investimenti risultano in aumento di Euro 11,9 milioni, di cui Euro 9,4 milioni sono legati all'acquisto del ramo di azienda composto da 21 negozi della ex-Andreoli perfezionato in data 17 maggio 2017.

La rettifica per investimenti non ricorrenti, pari ad Euro 9,4 milioni, rappresenta il flusso di cassa in uscita legato all'operazione di acquisizione del ramo d'azienda sopra citato ed è composta dal netto tra Euro 12,2 milioni di avviamento e debiti per il personale per Euro 2,0 milioni e per benefici a dipendenti per Euro 0,8 milioni

L'incremento dell'Adjusted EBITDA, l'attenta ed efficiente gestione del capitale circolante e una riduzione del carico fiscale sono i principali elementi che hanno generato il miglioramento del 27,6% dell'Adjusted Levered Free Cash Flow rispetto all'analogo trimestre dell'esercizio precedente (da Euro -42,1 milioni ad Euro -30,4 milioni).

¹⁷ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁸ La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

¹⁹ La voce "Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'Indebitamento finanziario netto della Società nel trimestre chiuso al 31 maggio 2017 e al 31 maggio 2016.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Q1 17/18	Q1 16/17	Variazioni	%
Risultato Operativo	(5,9)	(3,5)	(2,4)	68,5%
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(21,0)	(34,3)	13,3	(38,8%)
Imposte Pagate	-	-	-	n.s.
Interessi Pagati	(1,0)	(1,0)	(0,0)	1,5%
Altre variazioni	0,7	0,6	0,1	20,8%
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(27,3)	(38,3)	11,0	(28,8%)
Investimenti	(16,7)	(4,8)	(11,9)	248,9%
Altre variazioni	(0,2)	(0,5)	0,3	(62,4%)
Variazione dell' indebitamento finanziario netto	(44,2)	(43,6)	(0,6)	1,3%

3.3.2 Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto e del Capitale investito netto della Società al 31 maggio 2017 e al 28 febbraio 2017:

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 maggio 2017	28 febbraio 2017
Crediti Commerciali	37,0	35,2
Rimanenze	337,9	269,6
Debiti Commerciali	(394,8)	(334,5)
Capitale circolante operativo netto	(19,9)	(29,8)
Altre poste del capitale circolante	(107,8)	(119,9)
Capitale circolante netto	(127,6)	(149,7)
Attività non correnti	105,7	104,2
Avviamento	163,6	151,4
Passività non correnti	(19,9)	(19,0)
Capitale investito netto	121,8	86,9
Indebitamento finanziario netto	(46,1)	(2,0)
Patrimonio Netto	(75,7)	(85,0)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(121,8)	(86,9)

La variazione del Capitale Circolante netto rispetto alla chiusura di febbraio 2017 è stata di Euro 22,1 milioni (contro Euro 36,9 milioni registrati nello stesso trimestre dell'esercizio precedente). La crescita del Capitale Circolante Operativo Netto è principalmente attribuibile all'aumento delle rimanenze in vista delle promozioni del mese di giugno (sottocosto) non sufficientemente compensato dall'incremento dei debiti commerciali.

Le altre poste del capitale circolante sono diminuite di Euro 12,1 milioni principalmente a causa della diminuzione dei debiti per IVA per Euro 10,9 milioni.

Il Capitale Investito Netto è pari a Euro 121,8 milioni, in aumento rispetto al 28 febbraio 17 per Euro 34,9 milioni, di cui Euro 22,1 milioni legati al differente profilo di Capitale Circolante Netto

ed Euro 12,2 milioni legati all'iscrizione dell'avviamento sull'acquisto dei 21 punti vendita ex-Andreoli.

A tale proposito si ricorda come la Società avrà 12 mesi di tempo dalla data dell'acquisizione per rettificare l'importo dell'avviamento iscritto allocandolo a specifiche attività e passività.

La posizione finanziaria netta, come già ampiamente commentato nel precedente paragrafo, è peggiorata di Euro 44,2 milioni rispetto al 28 febbraio 2017. Per i dettagli si rimanda al paragrafo 3.3.1.

Il Patrimonio netto si è ridotto nel corso del primo trimestre di Euro 9,3 milioni principalmente in seguito alla perdita registrata nel periodo, compensata parzialmente dall'iscrizione della riserva per costi legati al *Call Option Agreement*. Si ricorda che in data 20 giugno 2017 l'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 20 milioni da pagarsi nel mese di settembre 2017.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto della Società al 31 maggio 2017 e al 28 febbraio 2017 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni di ESMA 2013/319:

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 maggio 2017	28 febbraio 2017	Variazioni
(A) Cassa	15,1	36,7	(21,6)
(B) Altre disponibilità liquide	-	-	-
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	15,1	36,7	(21,6)
<i>- di cui soggette a pegno</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>-</i>
(E) Crediti finanziari correnti	-	-	-
(F) Debiti bancari correnti	(22,9)	-	-
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6,0)	(6,0)	(0,0)
(H) Altri debiti finanziari correnti	(2,5)	(2,4)	(0,1)
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(31,4)	(8,4)	(23,0)
<i>- di cui garantito</i>	<i>(27,8)</i>	<i>(6,8)</i>	<i>(21,0)</i>
<i>- di cui non garantito</i>	<i>(3,7)</i>	<i>(1,7)</i>	<i>(2,0)</i>
(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	(16,3)	28,3	(44,6)
(K) Debiti bancari non correnti	(25,9)	(25,8)	(0,1)
(L) Obbligazioni emesse	-	-	-
(M) Altri debiti finanziari non correnti	(3,9)	(4,4)	0,5
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(29,8)	(30,2)	0,4
<i>- di cui garantito</i>	<i>(26,8)</i>	<i>(26,8)</i>	<i>-</i>
<i>- di cui non garantito</i>	<i>(3,0)</i>	<i>(3,4)</i>	<i>0,4</i>
(O) Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(46,1)	(2,0)	(44,2)

L'Indebitamento finanziario netto si è incrementato di Euro 44,2 milioni rispetto al 28 febbraio 2017, in seguito agli effetti già commentati al paragrafo relativo all'*Adjusted Levered Free Cash Flow*, cui si rimanda.

L'indebitamento finanziario lordo è pari a Euro 61,2 milioni di cui Euro 29,8 milioni a medio-lungo termine e Euro 31,4 milioni a breve termine. Si segnala che la Società ha a disposizione linee di credito a breve termine assegnate ma non utilizzate al 31 maggio 2017 per complessivi Euro 20,8

milioni.

3.4. Fatti di rilievo del periodo

La quotazione in Borsa

Il 4 aprile 2017 le azioni di Unieuro hanno debuttato con il *ticker* UNIR sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a seguito di un collocamento rivolto ad investitori istituzionali italiani ed esteri. Nell'ambito dell'operazione e tenendo conto dell'opzione *greenshoe*, sono state assegnate 6.901.573 di azioni poste in vendita da Italian Electronics Holding S.r.l..

Al prezzo di assegnazione, pari a 11,00 Euro per azione, il ricavato complessivo derivante dall'operazione è stato pari a 75,9 milioni di Euro, a cui corrispondeva una capitalizzazione di mercato della Società pari a 220 milioni di Euro.

L'acquisizione di 21 negozi nel Centro Italia da Andreoli S.p.A.

Il 18 aprile 2017, Unieuro ha annunciato l'acquisizione di un ramo d'azienda da Andreoli S.p.A., in concordato preventivo, composto da 21 punti vendita diretti nell'Italia centrale, situati prevalentemente in centri commerciali e di dimensioni comprese tra i 1.200 e i 1.500 mq.

La catena acquisita operava precedentemente con il marchio Euronics nel Lazio meridionale, in Abruzzo e Molise, e ha realizzato nell'esercizio 2015 un fatturato retail di circa 94 milioni di Euro con marginalità positiva, occupando oltre 300 addetti.

L'acquisizione, del valore di 12,2 milioni di Euro, è stata perfezionata in data 17 maggio 2017.

In seguito all'accollo dei debiti per il personale operante sui negozi, l'esborso finanziario complessivo è stato pari a circa Euro 9,4 milioni

Apple Pay

Il 16 maggio 2017 - con l'obiettivo di introdurre nuove soluzioni per garantire ai propri clienti la migliore *shopping experience* - Unieuro è stata tra le prime aziende italiane a rendere disponibile sulla propria piattaforma *e-commerce* il servizio *Apple Pay*, una modalità di pagamento semplice, sicura e personale che ha semplificato il sistema dei pagamenti mediante dispositivi mobili *iPhone*.

L'apertura del nuovo store di Orio al Serio

Il 25 maggio 2017 Unieuro ha inaugurato un nuovo punto vendita da circa 1750 metri quadri all'interno di Oriocenter, uno dei centri commerciali più frequentati d'Italia situato a Orio al Serio (Bergamo).

3.5. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Il closing dell'acquisizione di Monclick

Il 9 giugno 2017, Unieuro ha perfezionato l'acquisizione da Project Shop Land S.p.A del 100% di Monclick S.r.l., uno dei principali operatori online in Italia, attivo nel mercato dell'elettronica di consumo e nel mercato *online* B2B2C.

L'acquisizione, annunciata il 23 febbraio 2017, ha una forte valenza strategica per Unieuro in quanto consente di incrementare significativamente il fatturato nel segmento *online*, rafforzando il posizionamento nel mercato domestico e permettendo l'ingresso nel promettente settore del B2B2C.

Il valore dell'operazione è di Euro 10 milioni, di cui Euro 3,5 milioni versati al closing e la restante parte dilazionata nell'arco di 5 anni.

La sottoscrizione di una nuova linea di credito

Il 16 giugno 2017, Unieuro ha sottoscritto con un pool di banche una nuova linea di credito per un importo massimo di Euro 50 milioni di durata triennale, finalizzata a dotare la società di risorse aggiuntive per finanziare la crescita tramite acquisizioni e aperture di nuovi punti vendita a conferma della volontà della Società di affermarsi quale leader e consolidatore nel mercato dell'elettronica di consumo in Italia.

L'Assemblea degli Azionisti 2017

Il 20 giugno 2017, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunita in sede ordinaria, in unica convocazione, ha approvato il Bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2017; deliberato la destinazione dell'utile di esercizio e la distribuzione del dividendo di 1 Euro per azione, per complessivi Euro 20 milioni che avverrà nel mese di settembre 2017; espresso voto favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Amministratore Delegato

4. Prospetti Contabili

4.1 Prospetto di Conto Economico

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Q1 17/18	Q1 16/17
Ricavi	366.846	362.419
Altri Proventi	1.283	1.406
Totale Ricavi e Proventi	368.129	363.825
Acquisti di Materiali e Servizi Esterni	(405.925)	(381.504)
Costi del Personale	(33.864)	(33.039)
Variazione delle Rimanenze	68.380	48.700
Altri costi e oneri operativi	(2.661)	(1.509)
Risultato operativo lordo	(5.941)	(3.527)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(4.687)	(4.440)
Risultato operativo netto	(10.628)	(7.967)
Proventi finanziari	35	79
Oneri finanziari	(1.264)	(1.600)
Risultato prima delle imposte	(11.857)	(9.488)
Imposte sul reddito	1.831	1.773
Utile/(perdita) del periodo	(10.026)	(7.715)

4.2 Prospetto di Conto Economico Complessivo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Q1 17/18	Q1 16/17
-		
Utile/(perdita) del periodo	(10.026)	(7.715)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>		
Utile/(Perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge").	--	13
Imposte sul reddito	--	(4)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:	--	9
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>		
Utile/(Perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	--	23
Imposte sul reddito	--	(6)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:	--	17
Totale conto economico complessivo del periodo	(10.026)	(7.689)

4.3 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 maggio 2017	28 febbraio 2017
Impianti e macchinari, attrezzature e altri beni	60.671	60.822
Avviamento	163.596	151.396
Attività immateriali a vita utile definita	14.581	11.808
Attività per imposte differite	27.734	29.438
Altre attività non correnti	2.708	2.156
Totale Attività non correnti	269.290	255.620
Rimanenze	337.931	269.551
Crediti commerciali	36.964	35.203
Attività per imposte correnti	11.544	7.955
Altre attività correnti	18.331	13.865
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.127	36.666
Totale Attività Correnti	419.897	363.240
Totale Attività	689.187	618.860
Capitale sociale	4.000	4.000
Riserve	120.808	120.101
Utili/(perdite) portati a nuovo	(49.148)	(39.122)
Totale Patrimonio Netto	75.660	84.979
Passività finanziarie	25.938	25.796
Finanziamento da soci	--	--
Benefici ai dipendenti	10.559	9.783
Altre passività finanziarie	3.893	4.427
Fondi	8.940	8.833
Passività per imposte differite	347	322
Altre passività non correnti	26	21
Totale Passività non Correnti	49.703	49.182
Passività finanziarie	28.895	5.984
Finanziamento da soci	--	--
Altre passività finanziarie	2.512	2.418
Debiti commerciali	394.786	334.546
Fondi	1.663	1.424
Altre passività correnti	135.968	140.327
Totale Passività Correnti	563.824	484.699
Totale Patrimonio Netto e Passività	689.187	618.860

4.4 Rendiconto Finanziario

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Q1 17/18	Q1 16/17
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) del periodo	(10.026)	(7.715)
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	(1.831)	(1.773)
Oneri/(proventi) finanziari netti	1.229	1.521
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	4.687	4.440
(Utili)/perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	-	-
Altre variazioni	707	585
	(5.234)	(2.942)
Variazioni di:		
- Rimanenze	(68.380)	(48.700)
- Crediti Commerciali	(1.761)	(11.665)
- Debiti Commerciali	60.240	27.786
- Altre variazioni delle attività e passività operative	(11.097)	(1.746)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(20.998)	(34.325)
Imposte pagate	-	-
Interessi pagati	(1.035)	(1.019)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(27.267)	(38.286)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(5.839)	(4.189)
Acquisti di attività immateriali	(1.471)	(595)
Investimenti in partecipazioni e rami d'azienda	(9.381)	-
Incassi dalla vendita di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(16.691)	(4.784)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento (Diminuzione) passività finanziarie	22.860	19.492
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(441)	(979)
Aumento/(Diminuzione) finanziamento soci	-	(266)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	22.419	18.247
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(21.539)	(24.823)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	36.666	35.441
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(21.539)	(24.823)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	15.127	10.618

5. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

6. Dichiarazione del dirigente preposto

Io, sottoscritto, dott. Italo Valenti, nella mia qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della società Unieuro S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'art. 154-bis del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria",

ATTESTO

Che il Resoconto Intermedio di gestione al 31 maggio 2017 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della società.

Forlì, 29 giugno 2017.

Italo Valenti
(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)